

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **38** del 4 novembre 2008

OGGETTO: Piano economico finanziario di previsione anno 2009 - Mancato rispetto del termine del 31 ottobre 2008 – Obbligatorietà di redazione entro il 30 novembre 2008 – Atto di indirizzo

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la “Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall’Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell’8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all’articolo 19 “*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*” dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea Presidente e Consiglio di Amministrazione*), ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTA la D.G.R. n. 1478 del 23.09.08, con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 13/07, l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 223 del 23.09.08 con il quale l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 30 settembre 2008;

VISTO l’articolo 9 della citata Legge Regionale 41/98;

VISTO, in particolare, il comma 2 che prevede che i Consorzi approvino entro il 31 ottobre di ogni anno il piano economico-finanziario per l'anno successivo;

VISTO l'articolo 6 della citata Legge regionale 41/98;

VISTO, altresì, l'articolo 8 dello Statuto Consortile, laddove al comma 1 dispone che il Consorzio opera preservando l'equilibrio di bilancio;

ACCERTATO che il Piano economico – finanziario di previsione per il 2009 non è stato adottato e quindi approvato entro il 31 ottobre 2008 tenuto conto della riviviscenza del Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione*), ad eccezione del Collegio dei Revisori e del D.P.G.R. n.223 del 23 settembre 2008 di nomina del Commissario;

CONSTATATO che è necessario che la Regione Basilicata possa esprimere le proprie considerazioni e valutazioni nell'anno in corso;

RITENUTO necessario fissare quale obiettivo prioritario delle attività della struttura dirigenziale un termine per la adozione e quindi per la approvazione del Piano economico – finanziario di previsione per il 2009 per permettere alla Regione Basilicata di adempiere alle proprie prerogative;

ATTESO che tale termine possa essere fissato per il 30 novembre prossimo venturo;

CONSIDERATO che è necessario fornire indirizzi per la corretta redazione del Piano economico - finanziario atteso la richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi da parte della Regione Basilicata in occasione dell'esame del Piano economico – finanziario di previsione per il 2008;

VISTA la D.G.R. n.516 del 23.04.2008 avente ad oggetto PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DI PREVISIONE ANNO 2008 2008-2010 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza approvato dall'Assemblea con deliberazione n.1 del 19.02.2008 – Art.9, comma 3, della Legge Regionale 3.11.2008, n.41 – Richiesta chiarimenti ed elementi integrativi.

RILEVATO che il Piano debba essere redatto superando alcune criticità evidenziate dalla sopracitata D.G.R. 516/2008 ed in particolare dalla Relazione Istruttoria del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale – Consorzi Industriali di cui alla D.G.R. dell'8 aprile 2008, n.465;

RITENUTO che il Piano economico finanziario di previsione per il 2009 debba:

- a) utilizzare , nella forma, lo schema di conto economico (articolo 2425 codice civile);
- b) rappresentare, nella sostanza, la costruzione del risultato di esercizio (margine di contribuzione, margine operativo lordo.... la sostenibilità, la convenienza delle scelte,);
- c) contenere prospetti economici, finanziari e patrimoniali che offrano una stima delle prospettive, della convenienza, della fattibilità, della sostenibilità e delle scelte indicate;

d) esporre, per una completa rappresentazione delle previsioni economiche anche le seguenti tabelle:

IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

	Anno 2008	Anno 2009
Ricavi da tariffa		
Altri ricavi		
Valore della produzione		
Costi operativi		
- <i>Acquisti</i>		
- <i>Godimento beni di terzi</i>		
- <i>Personale</i>		
- <i>Oneri diversi di gestione</i>		
Ammortamenti		
Canoni diversi		
Costi della produzione		
Reddito operativo (EBIT)		
Oneri finanziari		
Risultato ante imposte		
IRAP		
IRES		
Risultato netto di esercizio		

LO STATO PATRIMONIALE PREVENTIVO

	Anno 2008	Anno 2009
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni		
- fondi amm. immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
- fondi amm. Imm. immateriali		
Costi finanziari capitalizzati		
Magazzino		
Crediti v/clienti		
Crediti v/erario IVA		
Liquidità		
TOTALE ATTIVITA'		
PASSIVITA' E NETTO		
Debiti tributari IVA		
Debiti v/fornitori		
Debiti verso banche - Mutui		
Debiti verso banche – fin. IVA		
Fondo TFR		
TOTALE PASSIVITA'		
Capitale sociale		
Risultato di esercizio		

Risultati esercizi precedenti
Riserva legale
TOTALE NETTO
TOTALE A PAREGGIO

- e) indicare il saldo iniziale di cassa/tesoreria;
- f) esporre, per una completa rappresentazione del fabbisogno finanziario anche la seguente tabella:

	Anno 2008	Anno 2009
Flusso di cassa operativo		
Cumulato		
Reddito operativo (EBIT)		
+ ammortamenti		
+ accantonamenti a fondo TFR		
- liquidazioni di TFR		
- imposte su reddito operativo		
- IRES su gestione finanziaria		
+/- variazione CCN		
Flusso di cassa della gestione corrente		
- investimenti		
+ disinvestimenti		
Flusso di cassa della gestione investimenti		
Flusso di cassa operativo		

RITENUTO, altresì, coinvolgere la struttura dirigenziale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza delle linee di indirizzo sopra espresse;

VISTO il parere espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che ad ogni effetto costituisce parte integrante del presente atto;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 223 del 24 settembre 2008;

DELIBERA

1. di prendere atto che il Piano economico – finanziario di previsione per il 2009 non è stato adottato e quindi approvato entro il 31 ottobre 2008 stante la riviviscenza del Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione,*) ad eccezione del Collegio dei Revisori e del D.P.G.R. n.223 del 23 settembre 2008 di nomina del Commissario;
2. di fissare quale obiettivo prioritario delle attività della struttura dirigenziale il termine per la adozione e quindi per l'approvazione del Piano economico finanziario al 30 novembre

2008 per permettere alla Regione di Basilicata di esprimere le proprie considerazioni e valutazioni comunque nell'anno 2008;

3. di fornire i seguenti indirizzi per una corretta redazione del Piano soprarichiamato :

- utilizzare , nella forma, lo schema di conto economico (articolo 2425 codice civile);
- rappresentare, nella sostanza, la costruzione del risultato di esercizio (margine di contribuzione, margine operativo lordo la sostenibilità, la convenienza delle scelte,);
- contenere prospetti economici, finanziari e patrimoniali che offrano una stima delle prospettive, della convenienza, della fattibilità, della sostenibilità e delle scelte indicate;
- esporre, per una completa rappresentazione delle previsioni economiche anche le seguenti tabelle:

IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

	Anno 2008	Anno 2009
Ricavi da tariffa		
Altri ricavi		
Valore della produzione		
Costi operativi		
- <i>Acquisti</i>		
- <i>Godimento beni di terzi</i>		
- <i>Personale</i>		
- <i>Oneri diversi di gestione</i>		
Ammortamenti		
Canoni diversi		
Costi della produzione		
Reddito operativo (EBIT)		
Oneri finanziari		
Risultato ante imposte		
IRAP		
IRES		
Risultato netto di esercizio		

LO STATO PATRIMONIALE PREVENTIVO

	Anno 2008	Anno 2009
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni		
- fondi amm. immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
- fondi amm. Imm. immateriali		
Costi finanziari capitalizzati		
Magazzino		
Crediti v/clienti		
Crediti v/erario IVA		
Liquidità		

TOTALE ATTIVITA'**PASSIVITA' E NETTO**

Debiti tributari IVA

Debiti v/fornitori

Debiti verso banche - Mutui

Debiti verso banche – fin. IVA

Fondo TFR

TOTALE PASSIVITA'

Capitale sociale

Risultato di esercizio

Risultati esercizi precedenti

Riserva legale

TOTALE NETTO**TOTALE A PAREGGIO**

- indicare il saldo iniziale di cassa/tesoreria;
- esporre, per una completa rappresentazione del fabbisogno finanziario anche la seguente tabella:

	Anno 2008	Anno 2009
Flusso di cassa operativo		
Cumulato		
Reddito operativo (EBIT)		
+ ammortamenti		
+ accantonamenti a fondo TFR		
- liquidazioni di TFR		
- imposte su reddito operativo		
- IRES su gestione finanziaria		
+/- variazione CCN		
Flusso di cassa della gestione corrente		
- investimenti		
+ disinvestimenti		
Flusso di cassa della gestione investimenti		
Flusso di cassa operativo		

4. di incaricare il Direttore generale e la struttura dirigenziale per il concretizzarsi di quanto sopra.
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO

Visto del Direttore Generale:
Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li,

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO